



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA URGENTE Reg. Del. N. 04 del 26.01.2023

OGGETTO: Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227 – 229, legge n.197/2022.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTISEI** del mese di **GENNAIO** alle ore **12,15 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **apertura** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	8)	Treffileti Antonina	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
3)	Saglimbeni Daniele	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
4)	Leotta Giuseppe	SI	11)	Palumbo Francesco	SI
5)	Schilirò Roberto	SI	12)	Fichera Simona	SI
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 12	Assenti n.0
-----------------------	--------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati: .

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Tornatore Emanuele, Barbagallo Alessia e Treffiletti Antonina.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa la parola al **Segretario Generale**, perché proceda all'appello nominale. I presenti risultano n. 12 (dodici). **Il Presidente** pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta e nomina scrutatori i Consiglieri Barbagallo, Treffiletti e Tornatore. Introduce quindi il punto n. 1 dell'o.d.g., avente ad oggetto: “*Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, legge n. 197/2022*” e passa la parola all'Assessore Pollastri perché la illustri.

L'Assessore Pollastri, nel premettere che negli ultimi giorni - come noto e discusso anche nei media - il Governo ha approvato la rottamazione e lo stralcio di sanzioni e interessi su alcune cartelle di pagamento, dà atto che, essendo il Comune in riequilibrio e secondo le linee guida dell'Ifel che vedono la competenza di decidere in capo al Consiglio comunale, è stata formulata la proposta di deliberazione in discussione, per dare questa opportunità alle persone fisiche e alle attività commerciali per le cartelle emesse fino al 2015. Per fare definitivamente chiarezza, spiega che se la proposta di deliberazione in discussione – redatta senza discostarsi dallo schema fornito dall'Ifel - sarà approvata non verranno stralciati sanzioni e interesse per i cittadini, mentre viceversa tale stralcio avverrà in caso di mancata approvazione della proposta stessa, ragion per cui il Gruppo di maggioranza si asterrà dalla votazione, al fine di dare ai cittadini la possibilità di pagare soltanto la sorte capitale senza l'aggravio di sanzioni e interessi.

Il Consigliere Di Blasi evidenzia lo stridore delle affermazioni di un Assessore che propone, nell'atto presentato e in discussione, di non avvalersi di un beneficio mentre i Consiglieri fanno dichiarazione di astensione, quale evidente tentativo di camuffare un errore di interpretazione della norma con conseguente e repentino cambio di rotta, ulteriore dimostrazione da parte dell'Assessore Pollastri della propria incapacità a valutare cosa sia utile per la cittadinanza o meno. Dà quindi lettura della dichiarazione di voto e ne consegna copia al Segretario Generale affinché sia allegata al presente (**All. 1**), ritenendo quello che sta succedendo oggi la pagina più nera della politica giardinese.

L'Assessore Pollastri ringrazia innanzi tutto per le offese gratuite di incapacità, nonostante lui in due anni non si sia mai permesso di avanzarne nei confronti di nessuno per quella educazione e quel rispetto che probabilmente al Consigliere Di Blasi mancano; dà atto allora che la stessa incapacità accomuni altri Enti, come il Comune di Taormina, che hanno sottoposto al proprio Consiglio proposta di deliberazione analoga, non volendo estromettere il Consiglio da una decisione di propria esclusiva competenza, come rappresentato dall'Ifel. Ricorda che da Regolamento comunale l'astensione è equiparata a votazione contraria e che pertanto ha dichiarato l'astensione a nome del Gruppo proprio per andare incontro ai cittadini, essendo poi il Consigliere Di Blasi libero di mistificare i fatti, fermo restando comunque che le accuse di incapacità rivolte all'Assessore si rispecchiano anche sull'Ufficio che per giorni, con attenzione, ha studiato la proposta, considerato lo stato di riequilibrio finanziario in cui versa il Comune e tante altre cose.

Il Consigliere Di Blasi prende atto di essere stata indicata come maleducata dall'**Assessore Pollastri**, il quale la interrompe chiedendo di non mettere in bocca parole non dette e specificando di non aver mai dato della maleducata al Consigliere Di Blasi, ma solo di aver detto di ritenere quanto detto dalla stessa una mancanza di rispetto, fermo restando che lui, in due anni da Consigliere e Assessore, non ha mai dato dell'incapace a nessuno.

Il Consigliere Di Blasi dà atto che politicamente parlando è diritto dei Consiglieri giudicare l'operato degli Amministratori e che ancora una volta, come sempre, puntualmente l'Assessore Pollastri sta scaricando le proprie responsabilità politiche sugli Uffici, considerato che non era obbligo ma facoltà sottoporre al Consiglio la proposta di deliberazione in discussione; lamenta quindi che l'A.C. e l'Assessore, come abitualmente per ogni proposta di propria competenza, ha scaricato la responsabilità di indirizzo politico di competenza degli Amministratori sugli Uffici, in maniera non corretta per i dipendenti, che lavorano alacremente e per i quali si dispiace. Lamenta le interruzioni indisponenti da parte dell'Assessore Pollastri.

Il Consigliere Schilirò richiama il Presidente che sta consentendo un teatrino quando si parla di cose importanti.

Il Presidente richiama il Consigliere Schilirò, evidenziando che lo stesso non è capace di stare in Consiglio e dichiarandosi dispiaciuta che sia Presidente del Consiglio dell'Unione, immaginando come lo presieda quando tale Assemblea riesce a riunirsi. Richiama anche l'Assessore Pollastri, invitandolo a non interrompere gli interventi altrui.

Il Consigliere di Blasi conclude che, al di là di quanto facciano gli altri Comuni, il dato di fatto è che la proposta di cui si discute è stata portata in Consiglio e che la stessa propone di negare lo stralcio di queste cartelle, il che significa che c'è l'occasione di votarla, lasciando ai cittadini la considerazione su chi stia facendo teatrino.

L'Assessore Pollastri invita la propria maggioranza a non raccogliere queste provocazioni e a concentrarsi sulla votazione che alla fine farà il bene dei cittadini che vogliono regolarizzare la propria posizione.

Il Consigliere Bosco, a nome del proprio Gruppo, dichiara il voto nettamente contrario alla proposta di deliberazione in discussione, dando atto che per l'ennesima volta si assiste a una specie di teatrino, di cui i cittadini sono stanchi, e per l'ennesima volta coglie l'occasione per richiamare tutti alla serietà; dà atto che la mozione di sfiducia depositata in Segreteria dal proprio Gruppo e sottoscritta anche dal Consigliere Tornatore serviva ad aprire un dibattito politico in questa Aula - che manca dal 5 ottobre 2020 - utile all'Amministrazione, a tutti e alla cittadinanza, visto che ancora una volta il Sindaco non è presente in Aula oggi nonostante l'importanza del punto che interessa i cittadini in un momento di difficoltà economica.

Il vice Sindaco, Ass. Cacciola, giustifica l'assenza del Sindaco, che aveva impegni pregressi quando ha ricevuto ieri la convocazione della seduta odierna.

Il Consigliere Tornatore dichiara il proprio voto contrario a fronte di una proposta di deliberazione presentata, crede, ancora una volta per incompetenza perché è palese che per l'ennesima volta l'A.C. non abbia voluto assumersi la responsabilità spontaneamente di disporre lo stralcio. Aggiunge che tutti hanno saputo ieri della convocazione urgente della presente seduta, rinunciando ad altri impegni per essere oggi qua, non ritenendo in merito che il Sindaco possa essere sempre giustificabile con questo stratagemma. Infine, fa un accenno sulla valenza dell'astensione, secondo quanto sostenuto nel proprio intervento dall'Assessore Pollastri, per chiarire che allora anche l'astensione del Gruppo di maggioranza relativamente alla proposta di deliberazione sull'istituzione delle commissioni d'inchiesta, trattata durante la scorsa seduta consiliare, avesse una valenza contraria alla proposta stessa.

Il Consigliere Schilirò, avendo sentito ripetere per due volte oggi – sia dal Gruppo di Forza Italia che dal collega Tornatore - che indire questa seduta e sottoporre la proposta di deliberazione in oggetto al Consiglio non fosse necessario, chiede al Segretario Generale se questo corrisponda al vero e se si potesse aderire alla rottamazione senza necessità di passare dal Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale chiarisce che la norma prevede lo stralcio automatico, in assenza di qualsivoglia provvedimento adottato dall'Ente, di sanzioni e interessi sulle cartelle esattoriali di che trattasi, mentre è necessario adottare e comunicare all'Agente di riscossione uno specifico atto laddove l'Ente intenda avvalersi della facoltà di non aderire al suddetto stralcio automatico. Conferma che l'Ifel ha diramato una bozza di proposta di deliberazione ritenendo che la suddetta facoltà di non aderire allo stralcio automatico sia di competenza del Consiglio Comunale, come se avesse una valenza regolamentare.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone la proposta di deliberazione in discussione a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 12 (dodici);
Voti favorevoli: n. 0 (zero);
Voti contrari: n. 7 (sette);
Astenuiti: n. 5 (cinque – Schilirò, Saglimbeni, Leotta, Pollastri, Treffiletti).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “*Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, legge n. 197/2022*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;
Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

NON Approvare la proposta avente ad oggetto: “*Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, legge n. 197/2022*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., **il Presidente** dichiara i lavori chiusi alle ore 12.37.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Citta' Metropolitana di Messina

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**N° 01DEL 23/01/23

OGGETTO :	APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022
SETTORE :	Settore II - Economico - Finanziario
PROPONENTE	L'Assessore al Bilancio

L'ASSESSORE AL BILANCIO*Premesso che :*

- *l'art. 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022 n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1 gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure secutive e di notificazione della cartella di pagamento;*
- *l'articolo 1, comma 228 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice*

della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazione tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e quelli di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;

- l'art. 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli Enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi Enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle Entrate \blacklozenge Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec: comma229@pec.agenziariscossione.gov.it.

Considerato che l'art. 1, comma 231 legge 29 dicembre 2022 n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'art. 30 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

Ritenuto che:

- l'adozione da parte del Comune della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'art. 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022 n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dall'1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;

- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dal comma 227, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, inoltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno a decorrere dal 2024.

Ritenuto pertanto di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle.

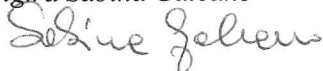
Dato atto che il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio.

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie. Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. del , allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

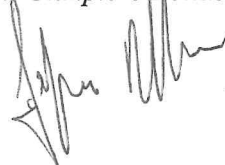
- 1) di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
- 2) di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
- 3) di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201;
- 5) di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2 .

L'Istruttore Responsabile II Settore
Sig.ra Sabina Galeano





L'Assessore al Bilancio
Dott. Gianpiero Pollastri



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 23-01-23

Oggetto: **APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE
ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Giardini Naxos 23/01/2023



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

Sabina Galeano

Sabina Galeano

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Giardini Naxos 23/01/2023

Il Responsabile del II Settore



Sig.ra Sabina Galeano

Sabina Galeano



prot. gen. n° 1485
del 23-01-2023

Comune di Giardini Naxos Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.01/2023

Oggetto: approvazione del diniego dello stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, Legge n.197/2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'anno 2023 il giorno 23 gennaio 2023 si è riunito in presenza c/o la sede del comune, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Giardini Naxos, nelle persone dei Revisori:

Dott. Roberto Fede – Presidente -

Dott. Giacomo Campo – Componente effettivo –

D.ssa Parasiliti Provenza Anna Margherita – Componente effettivo

CONSIDERATA:

la proposta di delibera di Consiglio Comunale in oggetto, trasmessa in data odierna per il parere.

ESAMINATA:

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.01 del 23/01/2023 avente per oggetto “approvazione del diniego dello stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, Legge n.197/2022”

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ad oggetto “*Legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, pubblicata sul supplemento ordinario 43/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 303 del 29/12/2022;

VISTI in particolare gli artt. 227, 228 e 229 della suddetta Legge;

CONSIDERATO che i commi da 222 a 229 dispongono l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione.

Per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione da enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l'annullamento automatico opera limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora. **A tali enti è tuttavia riconosciuta anche la possibilità di non applicare completamente le disposizioni relative all'annullamento automatico.**

CONSIDERATO che nella proposta di deliberazione in esame si evince la volontà dell'Ente di non consentire l'annullamento automatico al fine di non pregiudicare l'obiettivo di contrasto all'evasione;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di revisione:

RICORDATO che l'Ente, ai fini dell'efficacia del provvedimento in esame, entro il 31 gennaio 2023 deve:



**Comune di Giardini Naxsos
Collegio dei Revisori dei Conti**

- darne notizia dell'adozione del provvedimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- darne notizia dell'adozione del provvedimento all'agente della riscossione;

VISTO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Tributi e dal Responsabile Settore finanziario;

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), nn. 3 e 7, del T.U.E.L., in ordine alla proposta di esercizio della facoltà di cui all'art. 229 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, ricordando che l'ente dovrà procedere alla trasmissione della delibera al MEF ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e di notificare la delibera all'Agenzia delle entrate-Riscossione, secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo pec comma229@pec.agenziariscossione.gov.it nonché di darne notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale internet del comune.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Fede – Presidente -

Dott. Giacomo Campo – Componente effettivo –

D.ssa Parasiliti Provenza Anna Margherita – Componente effettivo

Dec. 1)

DICHIARAZIONE DI VOTO

Per dichiarazione di voto :

Poiché noi riteniamo che tutte le azioni atte ad aiutare i cittadini vadano colte nello spirito con cui sono state pensate, cioè per sollevarli in un momento difficile, rifiutiamo di negare loro questo beneficio e votiamo **CONTRARI** a questa proposta assurda e inutile.

Questa amministrazione sta portando in consiglio la proposta di non avvalersi di un beneficio dato dallo stato ai cittadini che potrebbero avere l'annullamento automatico dei loro debiti o parte di essi e annullare così le loro cartelle di pagamento fino a 1000 euro. Sono tutte somme vecchie, risultanti dalla cattiva gestione di riscossione crediti di altre amministrazioni, dal 2000 al 2015. Un beneficio che sarebbe arrivato direttamente e automaticamente ai nostri cittadini. Il fatto di portarlo in CC fa presumere che l'amministrazione, con netto indirizzo politico, **NON ABBIAMAI AVUTO** l'intenzione di avvalersi di tale aiuto, tanto che nel parere dei revisori dei conti c'è proprio la considerazione che "dalla proposta si evince la volontà dell'ente di non consentire l'annullamento automatico al fine di non pregiudicare l'obiettivo di contrasto all'evasione".

Ciò fa dedurre che lo spirito che spinge questa proposta è contrastare l'evasione fiscale che equivale a dire automaticamente che la norma invece spinga e inciti i cittadini all'evasione fiscale, il che mi sembra assurdo oltre che grave.

Ricorderanno tutti questa Amministrazione Stracuzzi come quella che nonostante gli impegni presi in campagna elettorale con un programma che prometteva di non appesantire il carico fiscale ai cittadini, ha invece proposto:

- Aumenti del suolo pubblico in un momento di grave crisi economica derivante dalla pandemia e piuttosto che aiutare le attività con gli aiuti previsti, hanno perso per incapacità somme ingenti
- Aumenti del costo dei servizi senza il corrispondente miglioramento degli stessi, è sotto gli occhi di tutti lo stato in cui versa il nostro paese
- Convenzioni inique ed esose di trasferimento di servizi all'unione dei comuni che impegna il nostro paese in maniera importante dal punto di vista economico
- Adesso infine la proposta di non applicare un beneficio nato per aiutare i cittadini ad annullare le cartelle di debito

Consigliere Caterina Di Blasi

Capogruppo FI

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Di Blasi Caterina)

Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Antonella M.L.)

Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Roberta Freni)

Caterina Di Blasi

[Firma]

Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)